



Città di Modica
458

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Del Settore V
Lavori pubblici – Pianificazione delle risorse-
Espropriazioni – Alienazioni – Sicurezza sul lavoro

n. 454 del - 1 MAR. 2017

OGGETTO: Progetto per l'arredamento della Biblioteca comunale sita a Palazzo Moncada; incarico professionale

IL RESPONSABILE

Preso atto che l'architetto Stefania Minardo ha diretto i lavori di recupero e conservazione di Palazzo Moncada affinché lo stesso fosse destinato a biblioteca comunale;

Preso atto altresì che il funzionamento della Biblioteca comunale costituisce per l'Amministrazione impegno strategico nei confronti della cittadinanza;

Tenuto conto che è stato necessario integrare i lavori fin qui eseguiti con opere specifiche finalizzate al rilascio della certificazione antincendio e che gli stessi sono in fase di ultimazione;

Considerato che per la messa in funzione della biblioteca occorre dotare l'immobile di arredi ed attrezzature;

Preso atto della necessità di dover affidare ad un professionista esterno l'incarico in questione in considerazione della qualità progettuale richiesta dagli ambienti di Palazzo Moncada, già fastosa residenza ottocentesca di notabili modicani;

Tenuto conto che l'arch. Minardo nelle fasi progettuale ed esecutiva ha predisposto la distribuzione degli spazi del predetto Palazzo, individuato la loro destinazione funzionale ed installato i relativi impianti perseguendo una ipotesi d'arredamento;

Ritenuto opportuno per l'Ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto degli artt. 36 comma 2 e 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi alla predetta professionista in quanto di fiducia e con utili conoscenze già conseguite;

Visto il Regolamento comunale per la acquisizione di beni e servizi approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009;

Tenuto conto la professionista ha accettato l'importo individuato quale corrispettivo della prestazione in argomento, quantificato applicando un ribasso percentuale del

47% circa sull'importo calcolato come tariffa professionale ai sensi del D.M. n.143/2013 nel rispetto dell'art.9 della L.27/2012, di conversione con modificazioni del D.L. n.1/2012, e dell'art.1, comma 4, del D.M.143/2013;

Considerato necessario quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione per cui nel caso di specie si possa procedere mediante un affidamento diretto in quanto:

- in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta; il valore della prestazione è inferiore anche a € 20.000,00, limite previsto dal Regolamento comunale per l'affidamento dei servizi in economia approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009;
- di fatto: detta procedura consente di assicurare in maniera più snella e semplificata lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

Tenuto conto che le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte sulla base di quanto previsto nel disciplinare, il cui schema è allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, che verrà sottoscritto tra le parti, registrabile in caso d'uso;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;

Considerato che, dallo schema di atto di disciplinare, allegato, e da quanto in esso riportato, si ravvisa la sussistenza degli elementi che configurano la presente quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 50/2016;

Visto lo Statuto Comunale;

per quanto premesso

DETERMINA

- **Dare atto** che la presente determinazione viene approvata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- **Affidare** all'arch. Stefania Minardo, libera professionista con sede in Modica in Via Rocciola Torre Cannata, n.1/b, C.F. MNR SFN 55H49 F258V, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 2 e 31 comma 8 del D.Lgs. n.

50/2016, l'incarico di redazione del progetto di arredamento della Biblioteca comunale avente sede in Palazzo Moncada, nonché della direzione dei lavori di installazione e messa in funzione degli arredi e di certificazione sulla regolarità della fornitura;

- **Approvare** l'allegato schema di disciplinare della prestazione, che verrà formalizzato dalla professionista e dal sottoscritto, registrabile in caso d'uso;
- **Dare atto** che l'importo della prestazione, suscettibile di variazioni nei limiti indicati nel citato disciplinare, ammonta ad euro **4.500,00** (comprensivi di IVA e oneri accessori) e che la relativa spesa trova copertura al cap. 1206/30 del bilancio comunale;
- **Impegnare** l'importo di € 4.500 al cap. 1206/30 del bilancio comunale 2017 in corso di formazione;
- **Demandare** al Responsabile del II Settore l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento;
- **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

IL RESPONSABILE

Ing. Giuseppe Patti



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Impegno | Data | Importo | Intervento/Capitolo | Esercizio |
|--------------|------------|------------|---------------------|-----------|
| 218/001/2017 | 28/02/2017 | € 4.500,00 | 12010/030 | 2017 |
| | | | | |
| | | | | |

Modica, 28/02/2017

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 7 MAR. 2017 al 22 MAR. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore V

Programmazione e progettazione OO.PP.

DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI ARREDAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE AVENTE SEDE IN PALAZZO MONCADA

(ART.24 DEL D.LGS.18/04/2016 N. 50 E SS.MM.II.)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di Febbraio in Modica tra:

- L'Amministrazione Comunale di Modica, P.IVA 00175500883, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del V Settore nonché del Procedimento Ing. Giuseppe Patti con sede a Modica, in Piazza principe di Napoli, n.17, con recapito telefonico n. 346-6558143, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) settore.quinto.comune.modica@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione";
- L'arch.Stefania Minardo nata a Modica il _____ e residente a Modica, cap. 97015, in Via _____, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Regionale degli Architetti di Modica al n. _____, nella qualità di _____ con recapito telefonico n. _____ con fax _____ e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, in seguito indicato semplicemente "il Consulente".

Premesso che:

l'architetto Stefania Minardo ha diretto i lavori di recupero e conservazione di Palazzo Moncada affinché lo stesso fosse destinato a biblioteca comunale;

il funzionamento della Biblioteca comunale costituisce per l'Amministrazione impegno strategico nei confronti della cittadinanza;

è stato necessario integrare i lavori fin qui eseguiti con opere specifiche finalizzate al rilascio della certificazione antincendio e che gli stessi sono in fase di ultimazione;

per la messa in funzione della biblioteca occorre dotare l'immobile di arredi ed attrezzature e conseguentemente affidare ad un professionista esterno l'incarico della individuazione degli arredi e della loro collocazione in considerazione della qualità progettuale richiesta dagli ambienti di Palazzo Moncada, già fastosa residenza ottocentesca di notabili modicani;

tenuto conto che l'arch. Minardo nelle fasi progettuale ed esecutiva ha predisposto la distribuzione degli spazi del predetto Palazzo, individuato la loro destinazione funzionale ed installato i relativi impianti perseguendo una ipotesi d'arredamento;

ritenuto opportuno per l'Ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto degli artt. 36 comma 2 e 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi alla predetta professionista in quanto di fiducia e con utili conoscenze già conseguite;

Visto il Regolamento comunale per la acquisizione di beni e servizi approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009;

Visto le Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti

Pagina 1 di 5

all'architettura e all'ingegneria".

Ritenuto che il professionista ha tutti i requisiti e titoli indispensabili per l'espletamento dell'incarico professionale richiesto;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Amministrazione, affida all'arch.Stefania Minardo, come sopra generalizzato, l'incarico per la redazione del progetto di arredamento della Biblioteca comunale avente sede in Palazzo Moncada, nonché della direzione dei lavori di installazione e messa in funzione degli arredi e di certificazione sulla regolarità della fornitura;

l'incarico viene affidato nel rispetto delle Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Cap. III, art.5.2 e Cap. IV, art. 1.3.1.

Art. 2

Il Consulente deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione Siciliana (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge"), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Gli elaborati dovranno essere sviluppati in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui alla Legge nonché di eventuali Circolari illustrative.

Art. 3

L'Amministrazione si impegna a consegnare al Consulente incaricato tutta la documentazione che lo stesso ritiene necessario per lo svolgimento dell'incarico ricevuto. Il professionista si impegna a presentare gli elaborati relativi alla consulenza per la progettazione esecutiva entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una di € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo. Tale penale non sarà applicata per ritardi indipendenti dalla volontà del Consulente.

Art. 4

Il Consulente si obbliga ad introdurre nello studio commissionato, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per la definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 7.

Art. 5

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa, dello studio, come indicato all'art. 2, le parti concorderanno un compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Art. 6

I prezzi del materiale d'arredo saranno desunti attraverso analisi di mercato; l'Amministrazione, su parere motivato del Responsabile Unico del Procedimento, potrà chiedere al professionista l'aggiornamento dei prezzi.

Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato.

Art. 7

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione al Consulente incaricato per la redazione della Consulenza oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti, suscettibile di variazioni nei limiti indicati nel citato disciplinare, ammonta ad euro **4.500,00** (comprensivi di IVA e oneri accessori).

Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Art. 8

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione dello studio così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- a) alla consegna di tutti gli allegati e della successiva presa d'atto e acquisizione dello studio da parte dell'Ente, verrà corrisposto un acconto del 30% del corrispettivo economico e dopo presentazione della relativa fattura;
- c) entro 60 giorni dalla data di ultimazione della fornitura, verrà corrisposto il saldo del 70% del corrispettivo economico, dopo presentazione della relativa fattura.

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte del Consulente incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 10

Null'altro spetta al Consulente a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare avendo lo stesso accettato con la firma del presente Disciplinare tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Art. 11

L'Incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto.

Art. 12

Lo studio risultante dalla consulenza di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie dopo comunque avere sentito il Consulente incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente lo studio nei criteri informativi essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Art. 13

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed l'Incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, saranno risolte in sede Giudiziaria. L'amministrazione ed il Consulente eleggono, quale foro competente quello di Ragusa.

Art. 14

Il Consulente incaricato dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di avere i requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii..

Art. 15

Il Consulente incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui il Consulente incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 16

Il presente disciplinare è immediatamente impegnativo per il Consulente mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo la relativa approvazione da parte dell'Ente.

Sono a carico del Consulente incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute al Consulente incaricato per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 17

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. Ing. Giuseppe Patti e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Modica.

Il Prof. Ing. Ernesto Motta, nella qualità di Consulente incaricato, presso il Comune di Modica.

Art. 18

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9/10/2002 n. 231 di recepimento della Direttiva 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consulente Incaricato
Arch. Stefania Minardo

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Patti